

IL PORTO FATICA A CONEGLIANO

► Accade tutto nella ripresa: apre D'Odorico per la capolista, mentre nell'incandescente finale (due espulsi tra le fila locali) vanno a segno i nuovi innesti: Tonon raddoppia, Zilli accorcia

CONEGLIANO	1
PORTOGRUARO	2

Gol: st 20' D'Odorico, st 47' Tonon, st 48' Zilli

CONEGLIANO: Nutta 7, Bernardel 6, Sordi 6, Pizzol 6, Malerba 6 (st 27' Breda sv), Festino 6.5 (st 24' Piccin sv), Gullo 6 (st 41' Bodian sv), Giuliotto 5.5 (st 44' Canal sv), Sellan 5.5, Mballoma 6, Scattolin 6 (st 21' Zilli 6.5). Allenatore: Moscon.

PORTOGRUARO: Verri 6, Seferovsky 6.5, D'Odorico 7, Prampolini 6.5 (st 43' D'Imporzano sv), Battiston 6.5, Bortoluzzi 6.5, Pavan 6 (st 34' Cervesato sv), Favret 6.5, Miolli 6 (st 10' Della Bianca 6), Cammozzo 6, Fucsiello 5.5 (st 43' Tonon 6.5). Allenatore: Vittore.

Arbitro: Saugo di Bassano del Grappa 6.5.

NOTE: Espulsi: st 47' l'allenatore Moscon per proteste, st 49' Giuliotto per proteste (direttamente dalla panchina). Ammoniti: Miolli, Giuliotto, Malerba, Battiston e Bernardel. Angoli: 4-8. Spettatori: 150 circa.

CONEGLIANO Ha fatto più fatica del previsto la capolista per avere ragione di un Conegliano che, pur navigando in acque paludose, già dal primo minuto, scheggiando la traversa, e poi con un'altra manciata di opportunità, ha fatto correre più di qualche brivido alla pattuglia di mister Vittore. Per la verità, la formazione ospite di occasioni ne ha avute molte di più, alcune addirittura dove il gol sembrava già fatto, ma la vittoria ha cominciato a costruirsi soltanto verso la metà del secondo tempo dopo l'ingresso in campo di Della Bianca, che ha dato un'altra impronta all'attacco. Fino all'ultimo, però, ogni risultato è stato in bilico, tanto che due gol sono arrivati soltanto nei (ben 6) minuti di recupero concessi dal direttore di gara. "E' stata una partita combattuta e sofferta - ha ammesso al termine Vetore -, ma alla fine abbiamo meritato di vincere, visto che abbiamo fallito delle occasioni clamorose. Più di una volta abbiamo tirato fuori noi la palla dalla porta e il loro portiere è stato bravissimo a neutralizzare una punizione di Della Bianca. Sono contento anche per Tonon, che ha segnato un gol appena entrato. E bene così, l'avventura continua". Di tutt'altro avviso, ovviamente, il tecnico di casa, Moscon, invitato ancora una volta dall'arbitro a raggiungere anzitempo gli spogliatoi a 4 minuti dalla fine: "Ho detto soltanto 'fuorigioco' sul loro secondo gol e

sono stato cacciato. Maritava un risultato migliore per le diverse occasioni che non siamo riusciti a sfruttare, mi dispiace per la squadra, che dovrebbe avere un'altra classifica. Purtroppo, ad ogni errore veniamo castigati. Dobbiamo riprendere a segnare". Appunto, i gol, che nel corso della partita avrebbero potuto essere di più a cominciare proprio dal Conegliano, al primo minuto, quando la palla indirizzata dalla testa di Pizzol, su angolo da sinistra di Bernardel, andava ad incocciare la traversa. Ricevuto l'irriverente benvenuto, il Portogruaro iniziava a salire subito in cattedra: all'11' incursione di Favret dalla destra, palla al centro, velo di Fucsiello e Miolli mette fuori a porta spalancata; al 22' parata di Nutta su insidioso tiro di Fucsiello da dentro l'area; al 28' Pavan dal limite manda a lato di un soffio; al 30' forte tiro dal limite di Miolli, Nutta non trattiene, la palla capita sui piedi di Fucsiello, che per tutta la settimana si domanderà come ha fatto a spedire sul fondo il pallone; al 35' Miolli manda a lato; al 44' Pavan mette nell'area piccola un rasoterra malizioso sul quale lo stinco di Bernardel rischia di provocare un autogol. Anche nella ripresa il copione si ripete, con il Conegliano che parte bene e poi lascia spazio agli avversari: al 3' Mballoma mette fuori un servizio di Sllan e, un minuto dopo, un pericoloso invito sotto porta di Mballoma viene deviato in corner da D'Odorico. La musica cambia dopo l'ingresso di Della Bianca, che all'11', servito in area da Seferovsky, allunga la traiettoria sotto il montante, dove Nutta arriva per correggere sulla traversa e poi in angolo. Al 20' il vantaggio del Portogruaro, preceduto da un salvataggio in angolo di Nutta su pericolosa punizione di Della Bianca: dalla bandierina sinistra batte Favret, il pallone cade a terra e, nella mischia davanti alla porta, D'Odorico è lesto ad insaccare. Al 30' altro gol già fatto sbagliato davanti alla porta da Fucsiello, su perfetto suggerimento del "solito" Favret. Si arriva così al recupero per vedere gli altri gol: al 47' un tiro di Della Bianca viene rimpallato in area, dove il neo-entrato Tonon raccoglie l'invito e realizza; al 48', infine, dall'out di sinistra Sordi rimette direttamente sotto porta, un difensore allunga e Zilli, appostato sul secondo palo, realizza di testa.

Roberto Zava



GOLEADOR Francesco D'Odorico ha aperto le marcature del Portogruaro nella sfida poi vinta non senza difficoltà a Conegliano

Prodeco Montello sbanca il campo della Julia Sagittaria, Piva rischia

JULIA SAGITTARIA	1
PRODECO MONTELLO	3

Gol: pt 19' Zanardo, pt 35' Vettoretto (r), st 2' Zorzetto, st 30' Segatto (r)

JULIA SAGITTARIA: Finotto 6, Montagner 6 (st 33' Seno sv), Battistutta 6.5, Grotto 6.5 (st 27' Benedet 6.5), Rosso 6, Flaborea 5.5, Pavan G. sv (pt 15' El Khayar 7), Ferri 5.5 (st 20' Zaramella 6), Segatto 7, Zanotel 6, Thiandoume 6. Allenatore: Piva 6.

PRODECO MONTELLO: Cavarzan 6.5, Radu 6, Fornasier 6 (st 46' Ruffoni sv), Velardi 6.5 (st 29' Basseggio sv), L. Furlanetto 6, Suman 5.5, Vettoretto 6.5 (st 19' Gagno 6), Bettiol 6, Zanardo 6.5 (st 10' Schiavon 6), G. Furlanetto 6, Zorzetto 7. Allenatore: Marchetti.

Arbitro: Picelli di Mestre 6.5.

NOTE: Esp.: pt 34 Flaborea (fallo da ultimo uomo).

CONCORDIA SAGITTARIA Su di un campo pesantissimo, la Prodeco Montello inanella l'ennesimo successo di questa stagione, mettendo a serio rischio la panchina di mister Piva. Vittoria senza discussioni, al cospetto di una Julia Sagittaria che ha cercato in ogni modo di rendere la vita difficile ai quotati trevigiani. Inizio su ritmi non particolarmente intensi, quindi, il match s'infiamma con il vantaggio ospite con Zanardo, che al 19' sfrutta al meglio un assist dalla destra. I veneziani non si perdono d'animo, la reazione è immediata. Segatto trova subito un rigore che Ferri si fa parare dal portiere, confermando la maledizione nerazzurra dal dischetto. Da questo momento, la Prodeco sale con decisione in cattedra. Come conviene alle grandi

squadre, alla prima opportunità chiude definitivamente i giochi. Errore difensivo concordiese, Flaborea è costretto a stendere Zorzetto: rigore ed espulsione. Dal dischetto trasforma Vettoretto. La vicecapolista triplica ad inizio ripresa, quando, da un'azione di Zanardo sulla sinistra, nasce l'assist per l'accorrente Zorzetto, che di prima intenzione fulmina Finotto. E' allora che la Prodeco si concede qualche pausa, alimentando l'offensiva dei locali. I nerazzurri, seppur con l'uomo in meno, mettono pressione ai trevigiani, che devono capitolare al 30' su rigore, stavolta commesso da Suman su Segatto che poi trasforma. I concordiesi tentano di rientrare in partita nell'ultimo quarto d'ora, ma senza esiti.

A. R.

Reti inviolate, Fossalta e Favaro non si fanno male

FOSSALTA PIAVE	0
FAVARO	0

FOSSALTA PIAVE: Zamberlan 6, Cerrato 6.5 (st 25' Biondo 6), Danieli 6, Rosolen 6, Fornasier 6, Lot 6 (st 14' Babolin 6), Pavan 6.5, Franzin 6, Cattelan 6, Pivetta 6, Mitzano 5.5. Allenatore: Conte.

FAVARO: Cestaro 6, Baldin 6 (st 31' Rumor sv), Montanari 6, D'Amico 6, Abcha 6, Kastrati 6, Giusti 6 (st 17' Senigaglia 6), Busatto 6.5, De Polo 6.5 (st 27' Ballarin R. 6), Cester 6, Manente 6. Allenatore: Ballarin.

Arbitro: Mazzer di Conegliano 5.

NOTE: Espulso: pt 30' Mitzano per somma di ammonizioni. Ammoniti: Pavan, Babolin, Giusti, Abcha e R. Ballarin. Angoli: 2-1. Recuperi: pt 1', st 3'.

FOSSALTA Pareggio a reti inviolate tra Fossalta Piave e Favaro. Un risultato che arriva al termine di una gara avara di grandi emozioni e nella quale gli ospiti non sono riusciti a sfruttare al meglio la superiorità numerica. Al 3' Montanari serve a De Polo che buca la difesa e calcia a botta sicura, Zamberlan para. Al 5' punizione dalla trequarti per gli ospiti, palla a De Polo che in piena area prova la finalizzazione con una semirovesciata, il bersaglio è mancato di poco. Il Fossalta si fa vedere al 26' con un contropiede di Cattelan: solo davanti alla porta, calcia a botta sicura, ma la palla esce di poco. Al 39' ospiti vicini al gol su colpo di testa di De Polo, palla a lato. Nella ripresa, il Favaro ci prova con un colpo di testa di Bussato che manca la mira, il Fossalta al 21' con un tiro dal limite di Babolin che esce di pochissimo.

Giuseppe Babbo

Rimonta Vazzola su un Noventa che chiude in 10

NOVENTA	1
VAZZOLA	2

Gol: pt 20' Ferrarese, pt 38' Munarin, st 25' Pignata

NOVENTA: Venturato 6.5, Pasini 6.5, Muletto 6 (st 37' Tomasetti sv), Pop 5.5 (st 33' Circa 5.5), Cittadini 6, Tonetto 6, Carli 6 (st 28' Cima 5.5), Bravo 6, Pietropoli 5.5, Ferrarese 5.5, Michielin 5.5 (st 34' Lovato 6). All.: Bergamo.

VAZZOLA: Moras 6.5, Munarin 6.5, Jalloul M. 6, Jalloul H. 6, Gaiotti 6, Dall'Armellina 6, Bance 6, Brandalise 6, Pignata 6.5, Olivieri 6.5 (st 23' Piccinin 6), Parro 6 (st 23' Stocco 6). All.: Gallonetto.

Arbitro: Traghetto di Castelfranco 5.

NOTE: Esp.: st 15' Ferrarese (doppia amm.).

NOVENTA Vittoria in rimonta per il Vazzola che in trasferta supera il Noventa. Buona la prova degli ospiti, apparsi più in palla soprattutto rispetto ai padroni di casa non nella migliore condizione tra infortuni e giocatori indisponibili per l'influenza. Al 20' il Noventa trova il vantaggio con un'azione iniziata da Pasini da centrocampo che lancia la palla a Pietropoli che di testa a sua volta serve a Ferrarese per il gol. Il Vazzola reagisce immediatamente e si getta in avanti alla ricerca del pareggio, che arriva al 38' sugli sviluppi di una punizione dalla trequarti. A battere è Olivieri, la palla è respinta in piena area, il più veloce di tutti è Munarin che colpisce e insacca. Nella ripresa gli ospiti trovano la rete della vittoria al 25' grazie ad un calcio d'angolo: la palla è respinta al limite, Pignata raccoglie e calcia di potenza insaccando la rete.

G. B.

Match dei rimpianti, Opitergina espugna Caorle

CAORLE LA SALUTE	1
OPITERGINA	2

Gol: pt 23' De Freitas, st 25' Sakajeva (r), st 34' Benetton

CAORLE LA SALUTE: Bavena 6, Cadamuro 6, Levada 6 (st 12' Xausa 6), Lima 6.5, Daneluzzi 6, Comin 6, Cester 6, Marsonetto 6 (st 37' Giordano sv), De Freitas 6.5, Cagiano 6, Corò sv (pt 13' Teso 6). Allenatore: Giro.

OPITERGINA: Battistella 6.5, Luchetta 6.5 (st 4' Busato 6.5), Brichese 6.5, Franzin 6.5, Pederiva 6.5, Martini 6.5, Montagner 6.5 (st 4' Haxhiraj 6), Delpapa 6.5, Sakajeva 7 (st 37' Dema sv), Benetton 6.5, Grotto 6.5. Allenatore: Ferrati.

Arbitro: Carrisi di Padova 5.5.

NOTE: Ammoniti: Marsonetto, De Freitas e Sakajeva. Recupero pt 2', st 3'.

CAORLE Scontro tra deluse in riva all'Adriatico tra Caorle La Salute ed Opitergina. L'etichetta di match dei rimpianti ci sta tutta, considerate le ambizioni coltivate in estate da ambo i sodalizi, quando dichiaratamente avrebbero dovuto lottare per il primato assoluto di un campionato che sin da subito ha invece preso una direzione ben precisa e lontana dalle aspettative. Su di un campo allentato ma che ha retto bene nonostante le piogge degli ultimi giorni, le due compagini si sono dunque affrontate in una sfida dove in palio vi erano solamente punti importanti per provare in qualche modo a rientrare in corsa per i playoff, in quanto, al momento attuale, distacchi alla mano dal tandem di testa, la coda di fine stagione non si disputerebbe nemmeno. Finisce con il successo in rimonta

dei trevigiani, che in tal modo consolidano il terzo posto in classifica. Prima mezz'ora di un certo equilibrio, giocata a viso aperto da ambedue le compagini. Crescono i locali. De Freitas prima è fermato in fuorigioco, quindi, al 23', lo stesso attaccante brasiliano colpisce: servito sulla destra, supera il diretto avversario e s'invola ad infilare sul primo palo dove Battistella non riesce ad arrivare. L'Opitergina non accusa il colpo, bensì riordina le idee e prende in mano con decisione le redini del match, costruendo tra il 29' e il 40' almeno

VANTAGGIO LITORANEO CON DE FREITAS, POI IL RIGORE DI SAKAJEVA E LA RETE DI BENETTON

tre nitide palle gol e invocando anche la massima punizione al 32', quando Benetton, incuneato tra i due centrali, finisce a terra davanti a Bavena, forse toccata da dietro. Il Caorle aspetta tutto arroccato in difesa, senza però riuscire a ripartire. Anche la ripresa non offre diversi spunti iniziali. I litoranei si difendono con ordine, cercando in tutti i modi di alleggerire la costante pressione degli ospiti, che col passare dei minuti prendono sempre più il sopravvento. Al 4', vibranti proteste degli ospiti trevigiani quando un gol viene annullato per presunto fuorigioco di Grotto. Il pareggio appare quasi logica conseguenza della superiorità dei trevigiani, confezionata dal dischetto al 25' da Sakajeva, su penalty decretato per presunto fallo di mano nel mucchio di un difensore. L'equilibrio

ritrovato rende meno spregiudicati gli opitergini. I veneziani riprendono ad affacciarsi con maggior frequenza ed insidiosità nella metacampo avversaria: Cagiano ha la sua grande occasione su un cross dalla destra, ma conclude al volo sul corpo di un difensore, invocando il fallo di mano. Tuttavia, alzando il baricentro, concedono inevitabilmente maggiori spazi alle ripartenze ospiti, i quali ne approfittano al 35': sugli sviluppi di un'azione orchestrata sulla sinistra, Delpapa dal fondo pennella in mezzo all'area per la testa di Benetton, il quale supera Bavena. I litoranei provano con generosità a riequilibrare il risultato, e una conclusione fuori misura di Xausa su cross di De Freitas fa gridare (inutilmente) al rigore per una precedente spinta.

Andrea Ruzza